



Prot. n. 105/2020

Roma, 16 novembre 2020

Comunicazione via E-Mail

On. Avv. Alfonso Bonafede
Ministro della Giustizia
Mail: segreteria.ministro@giustizia.it
Pec: gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Gent. Dott.ssa Alessandra Cataldi
Direttore DGSIA
Mail: segreteriaparticolare.dgsia@giustizia.it
Pec: prot.dgsia.dog@giustiziacert.it

LORO SEDI

Oggetto: Malfunzionamento PCT

Faccio seguito alla precorsa corrispondenza di pari oggetto, per segnalare che, nonostante sia apparso oggi sul Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia un avviso circa l'imminente riattivazione dei sistemi del civile nei distretti interessati dal malfunzionamento (Bari, Lecce, Salerno, Campobasso, Potenza, Catanzaro e Reggio Calabria), ancora nel primo pomeriggio di oggi sono stati segnalati numerosi casi di impossibilità di accesso e, in ogni caso, la fruizione dei sistemi avviene tutt'ora in modo molto difficoltoso e lento, al punto da rendere sostanzialmente inaccessibile il portale.

Stante il perdurante malfunzionamento del PCT, che sembra destinato a protrarsi sino alla data del 23.11.2020, Le rinnoviamo quindi le preoccupazioni in ordine alle gravi conseguenze -ricadenti solo ed esclusivamente sulle parti e sui loro Avvocati - derivanti dall'incertezza sulla regolarità dei depositi e dall'impossibilità di accedere ai fascicoli per prendere visione dei documenti e dei verbali di causa necessari alla predisposizione degli atti difensivi.

Il protrarsi del disservizio lungo l'arco di molti giorni, e la pervasività della disfunzione, che ha impedito agli Avvocati difensori delle parti di visionare fascicoli e di avere contezza circa il buon esito dei depositi di atti e documenti in scadenza nei giorni scorsi, rende necessari e urgentissimi, oltre a al completamento immediato degli interventi di manutentivi, l'adozione di provvedimenti che consentano ai Colleghi di essere rimessi in termini relativamente agli adempimenti ricadenti nel periodo in questione.

.../...



Al riguardo si segnala inoltre che la problematica che ha interessato il PCT e le cause che la hanno determinata attestano in modo chiaro l'indifferibilità di azioni volte ad affrontare la questione delle dotazioni strumentali informatiche all'interno del più ampio tema della logistica giudiziaria, sul quale l'Organismo Congressuale Forense ha già offerto seri spunti di riflessione, unitamente alla disponibilità a collaborare al fine di individuare modalità atte a tenere insicurezza il sistema e a garantire i diritti delle parti.

Si coglie l'occasione, quindi, per reiterare la richiesta di un incontro urgente con il Sig. Ministro, al fine di avviare un confronto su ipotesi di riforma e implementazione dell'infrastruttura del sistema processuale civile telematico, che sta dimostrando di non essere adeguato alle esigenze di continuità e sicurezza proprie della funzione giurisdizionale cui è preposto.

In attesa di cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Il Coordinatore
Avv. Giovanni Malinconico